

DETERMINA DIRETTORE GENERALE

N. 26 del 20.05.2013

OGGETTO: Tariffa di riferimento per il 2013: Servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero. Documenti propedeutici: costi standard

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- in data 25.07.2003 è stato siglato il Contratto di Servizio per la Gestione dei Rifiuti in separati atti in ordine a "raccolta e spazzamento" e a "recupero, trattamento, smaltimento e trasporto" tra la società *Sienambiente S.p.A.* e la preesistente Comunità di Ambito ATO8;
- la Comunità di Ambito ATO8 è successivamente confluita nella Comunità di Ambito Toscana Sud ai sensi dell'art.31 D.Lgs. 267/2000 e art.24 LR 25/98 come modificata con LR 61/2007 con atto costitutivo del Consorzio del 20.11.2008;
- con L.R. n. 69 del 28.12.2011 è stata istituita la *Autorità per la gestione del servizio integrato dei rifiuti Toscana Sud*, di seguito "**Autorità**", con attribuzione alla stessa delle funzioni della preesistente Comunità di Ambito Toscana Sud, a far data dal 1.1.2012, prevedendo l'avviamento mediante una fase commissariale sino alla concreta nomina degli organi;
- alla data del 10.10.2012, con Deliberazione Assembleare n. 10, è stato nominato il Prof. Ing. Andrea Corti quale Direttore Generale dell'Autorità, definendo quindi il termine della fase Commissariale;

PRESO ATTO della Delibera Assembleare n. 06 del 10.10.2012 con la quale è stato approvato lo statuto dell'Autorità;

PRESO ATTO della Delibera di Assemblea n.18 del 18/12/2012 con cui l'Autorità ha proceduto nella direzione della proroga della gestione operata da *Sienambiente S.p.A.* fino all'effettivo subentro del Gestore Unico e che pertanto odieramente *Sienambiente S.p.A.* gestisce, in regime di proroga, i Servizi presso i Comuni della Provincia di Siena, secondo le condizioni previste dalla procedura di gara e dal Contratto di Servizio posto a base di gara, che già disponevano di una fase transitoria di durata variabile che si giustifica in ragione dell'avvenuta individuazione del Gestore Unico ed ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 69/2001, art. 81, c.3;

PRESO ATTO CHE ad oggi sono terminate le fasi di verifica delle attività del Gestore e che lo stesso ha provveduto, come da contratto, a trasmettere all'Autorità i dati che costituiscono presupposto fondamentale per la definizione del corrispettivo da riconoscere per il servizio svolto;

RICORDATO CHE:

- la fornitura dei dati di gestione e delle successive integrazioni resesi necessarie per le attività proprie dell'Autorità, seppure in ritardo rispetto a quanto previsto a base di contratto, è avvenuto sulla base di un piano temporale condiviso;

CONSIDERATO CHE risulta necessario provvedere alle determinazioni concernenti il servizio per l'anno 2013, e il ribaltamento sui Comuni (Corrispettivo Comunale) dei costi riconosciuti a preventivo al Gestore;

TENUTO CONTO che la Comunità di Ambito, prima, e l'Autorità di Ambito, dopo, hanno effettuato con il Gestore Sienambiente S.p.A. una attività di confronto in merito alla definizione dei costi standard e che tale attività ha evidenziato la necessità di approfondimenti su serie storiche di dati riferiti a più di un anno di gestione e che tale valutazione, in ragione della complessità e delicatezza delle risultanze, continua ad essere un elemento di confronto continuo tra Autorità ATO Toscana Sud e Sienambiente S.p.A.;

PRESO ATTO CHE, in virtù dell'attività di monitoraggio condotta nel corso degli anni, si è ritenuto opportuno allineare il modello di determinazione dei costi standard, limitatamente al costo standard della classe "compattatori laterali", con gli attuali livelli di incidenza registrati dalla contabilità analitica del gestore relativamente ad alcune voci di costi diretti di carattere fisso così come richiesto dal Gestore Sienambiente S.p.A.;

TENUTO CONTO PERTANTO delle risultanze dell'attività condotta dall'Area Pianificazione, Gestione e Controllo dell'Ente in merito alla definizione dei costi standard per la valorizzazione dei servizi di Raccolta e Spazzamento preventivati dal Gestore Sienambiente S.p.A., effettuata necessariamente sulla base di quanto predisposto e utilizzato dalla ex Comunità ATO 8 dei Rifiuti di Siena prima e successivamente dalla Comunità di Ambito Toscana Sud e dalla Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud;

VISTE le elaborazioni redatte dall'Area Pianificazione, Gestione e Controllo dell'Ente e in particolare il documento "Tariffa di riferimento per il 2013: Costi Standard" allegato al presente atto ("Allegato 1");

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 18 del Contratto di Servizio "le componenti di costo relative ai servizi di Raccolta e Spazzamento sono determinate dalla Comunità, sentito il Gestore, in conformità con quanto previsto dal metodo normalizzato di cui all'art.1 del DPR 158/99 e secondo le procedure e i criteri fissati nel presente Contratto";

CONSIDERATO INOLTRE che ai sensi dell'art. 20 del Contratto di Servizio l'Autorità ATO Toscana Sud si accinge a calcolare "la quota parte della tariffa che costituisce il corrispettivo provvisorio dei servizi per l'anno di riferimento" e nello specifico la Tariffa di Riferimento per l'anno 2012;

VISTE le competenze specifiche che lo statuto dell'Autorità assegna al Direttore Generale in ordine "*(b) alla gestione del contratto di servizio (c) al controllo sull'attività del soggetto gestore del servizio [...]*" e preso atto della esclusiva competenza dell'Organo di Assemblea "*determinazione e modulazione della tariffa del servizio*";

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Contratto di Servizio per la Gestione dei Rifiuti esistente stipulato in data 25.07.2003 tra Sienambiente S.p.A. e la preesistente Comunità di Ambito ATO8;

DETERMINA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il documento propedeutico alla definizione della Tariffa di riferimento per il 2013, denominato "Tariffa di riferimento per il 2013: Costi Standard" allegato alla presente ("Allegato 1"), redatto dall'Area Pianificazione, Gestione e Controllo dell'Ente sulla base di quanto predisposto e utilizzato prima dalla ex Comunità di Ambito 8 dei Rifiuti di Siena e successivamente dalla Comunità di Ambito ATO Toscana Sud, oggi Autorità per il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud;
3. di dare mandato agli uffici di trasmettere il presente atto completo di allegati, al gestore Sienambiente S.p.A.;
4. di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Pianificazione, Gestione e Controllo;
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.



Direttore Generale
Prof. Ing. Andrea Corti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 30 MAG. 2013


Siena, li 30 MAG. 2013

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li 30 MAG. 2013


Il Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani



Il Direttore Generale
Andrea Corti

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è stato pubblicato nei termini sopraindicati ed è divenuto esecutivo il 20 MAG. 2013.

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

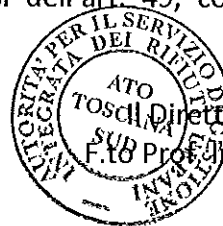
per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.


Il Direttore Generale
F.to Andrea Corti

OGGETTO: Tariffa di riferimento per il 2013: Servizi di Raccolta, Trattamento, Smaltimento e Recupero. Documenti propedeutici: costi standard

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data 20 MAG. 2013



Direttore Generale
Prof. Ing. Andrea Corti

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data _____

Il Responsabile del Servizio Affari
Contabili, Economici e Finanziari
Dott.ssa Elisa Billi

Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani
ATO TOSCANA SUD

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
N° 26 del 20.05.2013

LA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER IL 2013
Costi Standard

atorifiuti
TOSCANA SUD

Maggio 2013

Documento 001 13

Referente	Stadio	Data
Ufficio tecnico Area PGC	Definitivo	02/05/2013
Responsabile Area PGC	Definitivo	21/05/2013
Direttore Generale		

SOMMARIO

<u>RIFERIMENTI</u>	<u>3</u>
GRUPPO DI LAVORO	3
<u>INTRODUZIONE</u>	<u>4</u>
<u>1 COSTI STANDARD DEL PERSONALE</u>	<u>5</u>
<u>2 COSTI STANDARD DEGLI AUTOMEZZI</u>	<u>6</u>
<u>3 COSTI STANDARD DEI CONTENITORI STRADALI E DELLE ATTREZZATURE VARIE</u>	<u>8</u>
<u>4 CONCLUSIONI</u>	<u>10</u>

Riferimenti

Gruppo di lavoro

Il presente documento, frutto dell'attività di definizione dei costi standard, è stato redatto dalla struttura tecnica dell'Area Pianificazione, Gestione e Controllo dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, di seguito Autorità.

In particolare hanno collaborato l'Ing. Lorenzo Burberi, l'Ing. Giacomo Cenni, l'Ing. Lucia Criscione, l'Ing. Giulia Gambino e l'Ing. Ginevra Troni, nell'ambito delle attività comprese nei rapporti convenzionali tra l'Autorità e l'Università degli Studi di Firenze, con coordinamento del responsabile dell'Area Pianificazione, Gestione e Controllo, Ing. Enzo Tacconi e con la supervisione del Direttore Generale, Prof Ing. Andrea Corti.

Introduzione

Il presente documento è propedeutico alla predisposizione della Tariffa di Riferimento per l'anno 2013 (Preventivo 2013) e contiene gli elementi per la definizione dei costi standard di riferimento per la valorizzazione dei Servizi di Raccolta (Raccolta Rifiuti Indifferenziati - RUI, Raccolta Differenziata - RD, Lavaggio contenitori, Servizi su Chiamata, Gestione Stazioni Ecologiche) e Spazzamento (Servizio Integrato di Spazzamento e Lavaggio strade).

I costi standard così determinati costituiscono elemento di calcolo sul Preventivo 2013 per la valutazione della Tariffa che l'Autorità riconosce al gestore in ottemperanza del contratto di servizio e sulla base del modello di gestione approvato per l'anno 2013.

1 Costi standard del Personale

I costi orari medi del Personale (per i vari livelli contrattuali) utilizzati per la valorizzazione dei servizi a preventivo, sono quelli forniti, anno per anno, dal Gestore: l'Autorità controlla che detti costi siano, sostanzialmente, in linea con quelli indicati dalla Gazzetta Ufficiale relativamente al Contratto Nazionale in vigore (CCNL).

Nella Tabella 1 sono indicati i valori utilizzati per la redazione dei Preventivi 2011, 2012, 2013.

Tabella 1 - Costi standard del Personale di Sienambiente spa

Costi standard del personale		Preventivo 2011		Preventivo 2012		Preventivo 2013	
		€/a	€/h	€/a	€/h	€/a	€/h
Aulista	4°livello	44.816	27,99	44.816	27,99	45.712	28,55
Operatore	3° livello	40.025	25,00	40.025	25,00	40.826	25,50
Operatore	2° livello	36.197	22,61	36.197	22,61	36.921	23,06
Coordinamento	5° livello	56.163	29,92	56.163	29,92	57.286	30,52
Tasso assenze	%	14,70%		14,70%		14,70%	
Ore lavorate addetti operativi	h/a	1.601		1.601		1.601	
Ore lavorate personale coordinamento	h/a	1.877		1.877		1.877	

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa

Le ore medie annue lavorate sono state determinate secondo il procedimento riportato nella Tabella 2 .

Tabella 2 - Standard di impiego del Personale

Standard di impiego Personale	giorno		settimana		anno		ore teoriche	assenze std	ore lavorate
	turni	h/turno	giorni	ore	giorni	settimane			
	1	6	6	36	312,84	52,14	1.877	14,70%	1.601

Fonte: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

Per quanto riguarda la produttività, si è fatto riferimento al valore indicato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) . In particolare, per il personale operativo e di coordinamento sono state considerate produttività pari rispettivamente a 1601 h/a e 1877 h/a.

Il fabbisogno tecnico, in termini orari, del personale di coordinamento è stato stimato pari all'8% del totale delle ore del personale operativo, previa verifica di rispondenza di tale valore con il reale impegno di risorse disposto dal gestore.

2 Costi standard degli Automezzi

Lo standard di utilizzo teorico dei veicoli è indicato in Tabella 3.

Tabella 3 - Standard di utilizzo dei Veicoli

Turni giornalieri n.	Operatività h/turno	Ore teoriche veicolo h/a	Ripartizione giornaliera turni %		Ore lavorabili h/a		
			mattino	pomeriggio	mattino	pomeriggio	totali
2	6	3.806	60%	40%	1.877	1.251	3.128

Fonte: elaborazioni Autorità su dati Sienambiente spa

Per la valutazione dei costi diretti dei veicoli è stato preso a riferimento la media del costo medio annuo del Gasolio (www.prezzibenzina.it e Ministero dello Sviluppo Economico <http://dgerm.sviluppoeconomico.gov.it/dgerm/prezzimedi.asp?prodcod=2&anno=2011> e <http://dgerm.sviluppoeconomico.gov.it/dgerm/prezzimedi.asp?prodcod=2&anno=2012>).

Il costo medio annuo del Gasolio alla pompa (IVA inclusa), preso a riferimento per la determinazione dei costi diretti dei veicoli per l'anno 2013 è pari 1,70 €/l ovvero pari al costo medio dello stesso nel periodo 01/11/2011 – 31/10/2012.

Per determinare il valore del capitale da:

- ammortizzare (in 5 anni, ammortamento fiscale);
- da remunerare (rendistato pari a 4,246% nel settembre 2012 aumentato di 2 punti percentuali);

si suppone che il veicolo, al momento della sua alienazione, abbia un valore residuo nullo.

Il valore di riferimento per la remunerazione è il valore contabile netto del bene medio nel corso dei 5 anni di ammortamento.

Il costo standard di ammortamento e remunerazione non è utilizzato direttamente ma viene utilizzato per definire la proporzione di incidenza dei costi d'uso del capitale tra gli automezzi e le attrezzature. Ai fini della determinazione della Tariffa di Ambito viene applicato al costo d'uso del capitale effettivo degli automezzi derivante da libro contabile per calcolare l'ammortamento e la remunerazione del capitale delle attrezzature.

Di seguito, in Tabella 4, è riportato il dettaglio dei costi standard di gestione dei veicoli, suddivisi in: costo diretto, ammortamento, remunerazione del capitale.

Tabella 4 - Costi standard Veicoli

Classe	Costo diretto €/h	Ammortamento €/h	Remunerazione €/h	Costo Totale €/h
Raccolta e Trasporto				
ape vasca	€ 1,89	€ 0,46	€ 0,07	€ 2,42
porter	€ 2,39	€ 1,04	€ 0,16	€ 3,59
porter vb	€ 2,78	€ 1,28	€ 0,20	€ 4,25
gasolone vb	€ 3,35	€ 1,58	€ 0,25	€ 5,17
post 2a 6t	€ 7,99	€ 3,68	€ 0,57	€ 12,24
post 2a 7,5t	€ 8,83	€ 4,48	€ 0,70	€ 14,00
post 2a 11,5t	€ 10,10	€ 5,63	€ 0,88	€ 16,60
post 2a 15t	€ 12,53	€ 7,35	€ 1,15	€ 21,03
post 3a 26t	€ 18,72	€ 11,19	€ 1,75	€ 31,65
mono 2a 18t	€ 16,31	€ 8,31	€ 1,30	€ 25,92
mono 3a 26t (*)	€ 21,74	€ 11,51	€ 1,80	€ 35,04
scamp 2a 15t	€ 12,58	€ 4,99	€ 0,78	€ 18,35
scamp 3a 26t	€ 16,70	€ 6,71	€ 1,05	€ 24,46
vasca 6mc vb	€ 6,68	€ 2,69	€ 0,42	€ 9,78
vasca 4mc vb	€ 5,06	€ 1,60	€ 0,25	€ 6,91
vasca 2mc vb	€ 2,78	€ 1,28	€ 0,20	€ 4,26
riba gru 26t + rim	€ 38,18	€ 12,15	€ 1,90	€ 52,22
riba gru 26t	€ 21,44	€ 7,86	€ 1,23	€ 30,54
riba gru 15 t	€ 13,50	€ 4,92	€ 0,77	€ 19,19
riba gru 11,5 t	€ 11,90	€ 4,67	€ 0,73	€ 17,30
riba gru 7,5	€ 10,62	€ 4,28	€ 0,67	€ 15,57
riba gru 3,5	€ 8,08	€ 3,84	€ 0,60	€ 12,51
multi 2a 15t	€ 13,28	€ 5,95	€ 0,93	€ 20,16
multi 3a 26t	€ 20,82	€ 9,11	€ 1,42	€ 31,35
Lavaggio contenitori				
lava mono 26t	€ 23,88	€ 11,83	€ 1,85	€ 37,55
lava mono 15t	€ 18,50	€ 10,87	€ 1,70	€ 31,06
lava post 15t	€ 19,48	€ 11,51	€ 1,80	€ 32,78
lavaggio bidoni	€ 9,83	€ 4,78	€ 0,75	€ 15,36
Spazzamento e lavaggio strade				
spazz 6mc	€ 24,51	€ 8,95	€ 1,40	€ 34,86
spazz 4 mc - 70 km/h	€ 22,72	€ 7,99	€ 1,25	€ 31,96
spazz 4 mc - 40 km/h	€ 17,08	€ 7,03	€ 1,10	€ 25,21
spazz 2 mc	€ 12,64	€ 4,92	€ 0,77	€ 18,33
spazz 1 mc	€ 8,73	€ 4,16	€ 0,65	€ 13,54
vasca 2mc	€ 2,53	€ 1,05	€ 0,16	€ 3,75
lava 2a 15t	€ 12,14	€ 5,24	€ 0,82	€ 18,20
lava 2a 3,5t	€ 4,92	€ 2,11	€ 0,33	€ 7,36

(*) Il costo diretto della categoria automezzi "mono 3a 26t" è stato aggiornato a seguito delle indicazioni scaturite dal tavolo tecnico di confronto di definizione dei costi standard fra Autorità di Ambito e gestore del servizio quale condizione di riallineamento degli strumenti di calcolo dell'Autorità di Ambito con i costi di gestione operativa del Gestore Sienambiente spa.

Fonte: elaborazioni Autorità

3 Costi standard dei contenitori stradali e delle attrezzature varie

Per i contenitori stradali e le attrezzature specifiche (cassoni, compattatori e presse scarrabili), si stimano i costi secondo i seguenti criteri.

Per determinare il valore del costo annuo di esercizio si ricorre ad una stima forfettaria: si stabilisce che questo genere di costi sia una quota fissa del valore di acquisto del bene.

Per determinare il valore del costo d'uso del capitale

- da ammortizzare (in 7 anni, ammortamento tecnico)
- da remunerare (rendistato pari a 4,246% del settembre 2012 aumentato di 2 punti percentuali).

si suppone che l'attrezzatura, al momento dell'alienazione, abbia un valore residuo nullo.

Il valore di riferimento per la remunerazione è il valore contabile netto del bene medio nel corso dei 7 anni di ammortamento.

Il costo standard di ammortamento e remunerazione non è utilizzato direttamente ma viene utilizzato per definire la proporzione di incidenza dei costi d'uso del capitale tra gli automezzi e le attrezzature. Ai fini della determinazione della Tariffa di Ambito viene applicato al costo d'uso del capitale effettivo degli automezzi derivante da libro contabile per calcolare l'ammortamento e la remunerazione del capitale delle attrezzature.

Di seguito, in Tabella 5, si riporta il dettaglio dei costi standard di gestione delle attrezzature, suddivisi in: costo diretto, ammortamento e remunerazione.

Tabella 5 - Costi standard Attrezzatura

Attrezzatura	Costo diretto [€/sv]	Costo diretto [€/anno cad]	Ammortamento [€/cad]	Remunerazione [€/anno cad]	Costo Totale [€/anno cad]
Cassonetti 3200	€ 0,13	€ 41,50	€ 25,92	€ 118,57	€ 185,99
Cassonetti 2400	€ 0,09	€ 27,00	€ 16,86	€ 77,14	€ 121,01
Cassonetti 1700	€ 0,07	€ 20,75	€ 12,96	€ 59,29	€ 93,00
Cassonetti 1100	€ 0,04	€ 12,50	€ 7,81	€ 35,71	€ 56,02
Cassonetti 700	€ 0,02	€ 6,00	€ 3,75	€ 17,14	€ 26,89
Bidoni 360	€ 0,00	€ 0,96	€ 1,50	€ 6,86	€ 9,32
Bidoni 240	€ 0,00	€ 0,56	€ 0,87	€ 4,00	€ 5,43
Bidoni 120	€ 0,00	€ 0,44	€ 0,69	€ 3,14	€ 4,27
Bidoni 80	€ 0,00	€ 0,36	€ 0,56	€ 2,57	€ 3,49
Bidoncini 40	€ 0,00	€ 0,12	€ 0,37	€ 1,71	€ 2,21
Bidoncini 10	€ 0,00	€ 0,02	€ 0,06	€ 0,29	€ 0,37
Campane 3300	€ 0,07	€ 23,00	€ 14,37	€ 65,71	€ 103,08
Campane 2500	€ 0,06	€ 18,90	€ 11,80	€ 54,00	€ 84,70
Campane 2000	€ 0,05	€ 16,00	€ 9,99	€ 45,71	€ 71,71
Scarrabile 27 mc	€ 0,61	€ 190,00	€ 118,67	€ 542,86	€ 851,53
Scarrabile 15 mc	€ 0,30	€ 95,00	€ 59,34	€ 271,43	€ 425,77
Scarrabile 8 mc	€ 0,17	€ 52,50	€ 32,79	€ 150,00	€ 235,29
Scarrabile 4 mc	€ 0,08	€ 25,00	€ 15,62	€ 71,43	€ 112,04
roll box	€ 0,01	€ 3,25	€ 2,03	€ 9,29	€ 14,57
roll box maxi	€ 0,02	€ 5,00	€ 3,12	€ 14,29	€ 22,41
cont etichet.	€ 0,01	€ 3,40	€ 2,12	€ 9,71	€ 15,24
carta uffici	€ 0,00	€ 0,10	€ 0,06	€ 0,29	€ 0,45
comp a terra	€ 4,01	€ 1.250,00	€ 780,75	€ 3.571,43	€ 5.602,18
pressetta	€ 0,80	€ 250,00	€ 156,15	€ 714,29	€ 1.120,44
Contenitori dedicati	€ 0,05	€ 16,50	€ 10,31	€ 47,14	€ 73,95
Big bags	€ 0,00	€ 0,10	€ 0,31	€ 1,43	€ 1,84

Fonte: elaborazioni Autorità

4 Conclusioni

La definizione dei costi standard degli automezzi e delle attrezzature è stata effettuata sulla base delle modalità operative utilizzate in passato dall'ex ATO 8 prima e dall'ex Comunità di Ambito dopo.

La Comunità di Ambito prima e l'Autorità dopo hanno avviato con il Gestore Sienambiente spa una fase di confronto in merito alla definizione dei costi standard e tale attività ha evidenziato la necessità di approfondimenti su serie storiche di dati riferiti a più di un anno di gestione.

Le attività di indagine, effettuate di concerto con il gestore e volte a riallineare gli strumenti di calcolo della Autorità di Ambito con le informazioni peculiari del gestore del servizio, hanno mostrato differenze apprezzabili solo rispetto a una categoria di automezzi (monoperatore laterale), il cui costo diretto, pertanto, è stato aggiornato secondo i reali e riconoscibili costi sostenuti dal gestore.

Tale attività, in ragione della complessità e delicatezza delle risultanze, continua ad essere un elemento di confronto continuo tra Autorità e Gestore.